

# BANDO Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi – Corona Verde

**Programma Regionale Piemonte FESR 2014/2020**

**Decisione di Esecuzione della Commissione del 07/10/2014 C(2014) 7270**

*Azione II.2vii.2*

*Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi*

*Ambito territoriale metropolitano della Corona Verde*



## ALLEGATO 13

### Certificazione DNSH



## PREMESSA

La normativa sulla Tassonomia europea delle attività ecosostenibili, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla **tutela dell'ecosistema, senza arrecare "danno significativo"** (Do No Significant Harm) ai sei obiettivi ambientali contemplati dal regolamento stesso.

Il principio DNSH è alla base del Recovery and Resilience Facility e del Next Generation UE, le misure messe in atto dall'Unione Europea per stimolare la ripresa in seguito alla pandemia Covid-19.

Ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, all'articolo 17 si definisce il concetto di Danno significativo agli obiettivi ambientali.

Si considera che, tenuto conto del ciclo di vita dei prodotti e dei servizi forniti da un'attività economica, compresi gli elementi di prova provenienti dalle valutazioni esistenti del ciclo di vita, tale attività economica arreca un danno significativo:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, se l'attività nuoce: (1) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o (2) al buono stato ecologico delle acque marine;
- d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se: (1) l'attività conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; (2) l'attività comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o (3) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se l'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
- f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se l'attività: (1) nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o (2) nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Nel valutare un'attività economica in base ai criteri sopra indicati si tiene conto dell'impatto ambientale dell'attività stessa e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi.

**Devono pertanto essere necessariamente indicati gli aspetti per cui il progetto presentato rispetta il principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” (DNSH)** indicato nell’articolo 9, comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, e gli obiettivi ambientali individuati dall’articolo 9 del Reg. (UE) n. 852/2020.

Inoltre, come specificato al punto 2.3.2 “Rispetto del principio del DNSH” del Bando, ai fini dell’ammissibilità delle operazioni finanziabili con il presente Bando, è necessario verificare, la coerenza con le valutazioni effettuate in ambito della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza del Programma FESR (D.G.R. n. 22-5333 del 08 luglio 2022 e D.D. 390/A19000/2022 del 4 novembre 2022).

Ai fini del rispetto del principio del DNSH è, comunque, requisito di ammissibilità:

- il rispetto della normativa in materia ambientale europea e nazionale
- l’applicazione obbligatoria dei pertinenti CAM
- l’espletamento preventivo del procedimento di VINCA (screening di valutazione di incidenza come definito al punto 3.1 del Bando e nell’Allegato 15), qualora il progetto coinvolga siti di Rete Natura 2000
- la coerenza di tutti gli interventi proposti con il Piano stralcio per l’assetto idrogeologico e con il Piano di gestione del rischio alluvioni.

In sede di VAS del PR FESR, inoltre, al fine di garantirne la conformità attuativa al principio DNSH, è stato evidenziato che siano potenzialmente interferiti dalle operazioni finanziabili con il presente Bando, i seguenti obiettivi ambientali:

- economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti;
- protezione e ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.

Considerate le diverse tipologie di spese ammissibili di cui al par. 2.2 del presente Bando, si ritiene che le spese qui di seguito riportate non arrechino danno significativo agli obiettivi ambientali sopra citati, si ritengono pertanto assolti ex-ante i requisiti DNSH:

- per la progettazione partecipata, la progettazione e Direzione lavori, consulenze per indagine specialistiche, studi di fattibilità, il coordinamento e la gestione della sicurezza spese di collaudo/ certificazione delle opere incluse dichiarazioni di conformità di parte terza, delle valutazioni dei crediti di carbonio e/o dei servizi ecosistemici, in riferimento ai requisiti descritti dalla D.G.R. n.24-4672 del 18 febbraio 2022

- costi generali per la definizione e gestione del progetto;
- spese per acquisizione di aree;
- oneri di sicurezza.

Inoltre, si ritengono assolti ex-ante i requisiti DNSH per la fornitura, installazione, opere di desealing-depaving, posa in opera di materiali e componenti, anche vegetali, e tutti gli interventi propedeutici strettamente necessari alla realizzazione dell’intervento nel caso in cui il proponente si impegna in fase di domanda ad aggiudicare i lavori a imprese/appaltatori in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) contemporaneamente a:

- localizzazione dell’intervento al di fuori di aree sensibili alla biodiversità, tra cui la rete di siti Natura 2000, i siti Patrimonio dell’umanità dell’UNESCO e i Parchi
  - localizzazione dell’intervento al di fuori di aree con pericolosità idraulica e/o idrogeologica medio-alta (in alternativa sarà necessaria una valutazione specifica DNSH sull’adattamento)
  - applicazione di criteri di sostenibilità per la gestione dei rifiuti (iscrizione al Consorzio REC da parte dell’appaltatore/Impresa Esecutrice o qualora si impegni ad avviare ad operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione e non pericolosi).
- Negli altri casi sarà necessario dichiarare mediante adeguata descrizione se e in che misura le spese interferiscono o meno con i due obiettivi ambientali di riferimento per il bando.

Ai fini della verifica del principio DNSH dovranno essere compilate per ogni progetto le seguenti tabelle:

<b>Mitigazione del cambiamento climatico</b>			
Il contenuto del progetto è coerente e contribuisce alle strategie di mitigazione del cambiamento climatico, in quanto:			
<b>PARAMETRI</b>	<b>S = Sì N = No NP = Non pertinente</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Riferimento</b>
Evita di produrre significative emissioni di gas a effetto serra	S	es. Scelta progettuale: - mezzi d'opera a basse emissioni in fase di cantiere - .....	Relazione tecnica economica di sintesi (All. 7) , pag..... Disciplinare prestazionale pag. .... Altro elaborato, pag...
Evita un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sullo stesso o sulle persone, sulla natura o sugli asset	S	es. - lo stato finale di progetto aumenta la quantità di CO2 atmosferica rimossa - interventi di deimpermeabilizzazione con conseguente rinaturazione aumentano la capacità di stoccaggio del carbonio nel suolo - la manutenzione efficace dell'intervento nel tempo consente il consolidamento del rimboschimento e di garantire il ripristino stabile di molteplici servizi ecosistemici - .....	Relazione tecnica economica di sintesi (All. 7), pag..... con approfondimento sulle Valutazioni Ecosistemiche – Allegato 10 Disciplinare prestazionale pag. .... Altro elaborato, pag...
Rispetta obbligatoriamente i pertinenti Criteri Ambientali Minimi	S	es. Il progetto è pienamente coerente con i disposti del DM n. 63 del 10.03.2020 in merito agli interventi con opere a verde	Relazione tecnica economica di sintesi (All. 7), pag..... Disciplinare prestazionale pag. .... Altro elaborato, pag...

<b>Adattamento al cambiamento climatico</b>
V. ALLEGATO 14 - Sintesi della resa a prova di clima

Economia circolare			
Il contenuto del progetto è coerente con i principi dell'economia circolare, in quanto:			
PARAMETRI	S = Sì N = No NP = Non pertinente	Motivazione	Riferimento
Il progetto prevede la destinazione a recupero di almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione/demolizione eventualmente prodotti.	S	es. i prodotti della demolizione dei preesistenti manufatti (es: deimpermeabilizzazione), previa selezione, sono in parte reimpiegati in cantiere e in parte conferiti a idoneo impianto di recupero .....	Relazione tecnica economica di sintesi (All. 7), pag..... Disciplinare prestazionale pag. .... Piano di gestione delle terre e rocce da scavo. Altro elaborato, pag...
Evita inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, evita un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, e lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti evita danni significativi e a lungo termine all'ambiente.	S	es. - viene previsto ampio ricorso a materie prime naturali (legname, pietrame, materiale vegetale) - viene previsto un Piano di manutenzione che illustra come viene effettuato lo smaltimento dei rifiuti verdi (sfalci, potature, abbattimenti, etc.) - recupero in loco, impianti di trattamento e recupero, .....	Relazione tecnica economica di sintesi (All. 7) , pag..... Disciplinare prestazionale, pag..... Altro elaborato, pag...

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi			
Il contenuto del progetto è coerente con i principi di conservazione e tutela della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto:			
PARAMETRI	S = Sì N = No NP = Non pertinente	Motivazione	Riferimento
Preserva la buona condizione e la resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'UE.	S	es. il progetto ha come obiettivo il miglioramento della biodiversità e a tale fine sono state prese specifiche precauzioni operative sia in fase di cantiere che in fase di gestione/manutenzione per evitare impatti negativi sulla biodiversità vegetale e animale (es: diffusione invasive, trappole, etc.) ..... Nel caso di assoggettabilità a VINCA esse sono derivate derivate dalle analisi relative al procedimento di VINCA di cui all'allegato .....	Relazione tecnica economica di sintesi (All. 7), pag.....con approfondimento sulle Valutazioni Ecosistemiche – Allegato 10 Disciplinare prestazionale, pag..... Altro elaborato .....

Uso sostenibile e protezione delle acque			
Il contenuto del progetto è coerente con l'uso sostenibile e la protezione delle acque, in quanto:			
PARAMETRI	S = Sì N = No NP = Non pertinente	Motivazione	Riferimento
Evita danni al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e sotterranee o al buono stato ecologico delle acque marine	S	es. il rischio è circoscritto e limitato alla fase di cantiere. Vengono pertanto prese le seguenti precauzioni operative....	Relazione tecnica descrittiva (All. 7), pag..... Disciplinare prestazionale, pag..... Altro elaborato, pag...

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria e del suolo			
Il progetto evita incrementi dell'inquinamento di aria e suolo, in quanto:			
PARAMETRI	S = Sì N = No NP = Non pertinente	Motivazione	Riferimento
evita un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo	S	es. il rischio è circoscritto e limitato alla fase di cantiere nelle seguenti lavorazioni... Vengono pertanto prese le seguenti precauzioni operative....	Relazione tecnica descrittiva (All. 7), pag..... Disciplinare prestazionale, pag..... Altro elaborato, pag...

## CERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a  
a .....il.....e residente in..... nella qualità di Legale  
Rappresentante .....dell'ente..... identificato dal  
codice fiscale .....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o  
contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

## DICHIARA

sotto la propria responsabilità

che a seguito di verifica delle spese, gli interventi previsti rispettano il principio DNSH ("Do No Significant Harm") così  
come indicato nell'articolo 9, comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060 e gli obiettivi ambientali individuati dall'articolo 9 del  
Reg. (UE) n. 852/2020.

DATA

FIRMA

*(documento da firmare digitalmente  
da parte di colui che è stato indicato  
come Firmatario durante la fase di  
presentazione della richiesta)*